CUORE

Lo sceneggiato

Il libro *Cuore* (1886) di Edmondo De Amicis si presenta come il diario di un anno scolastico scritto da Enrico Bottini, un bambino di undici anni che vive a Torino alla fine dell'Ottocento. Luigi Comencini ne ricavò uno sceneggiato televisivo in sei puntate, andato in onda con grande successo di pubblico nel 1984.

Personaggi

ENRICO BOTTINI, autore del diario;
GARRONE, PRECOSSI, FRANTI, MURATORINO, NELLI, compagni di classe di Enrico;
INGEGNER BOTTINI, padre di Enrico.

Dialoghi

Con la guida dell'insegnante, scegliete gli alunni che leggeranno i dialoghi seguenti.

1. Garrone difende i deboli

NARRATORE *Franti, per far ridere la classe, ha preso in giro Precossi. Garrone, invece, l'ha difeso e ora, uscito dal fornaio, divide con lui il pane che ha appena comprato. Enrico, che osserva la scena da lontano, pensa di regalare a Garrone l'arlecchino di cartone che ha vinto alla lotteria organizzata da un suo compagno.*

ENRICO *Garrone, guarda che bello. L'ho vinto e te lo regalo.*

GARRONE *Dallo a Franti, dato che lui ti fa tanto ridere! Andiamo.*

NARRATORE *Mentre Garrone e Precossi si allontanano insieme, arriva il Muratorino che, prima dell'estrazione, aveva scambiato il proprio biglietto della lotteria con quello di Enrico.*

MURATORINO *Che fortuna, l'hai vinto con il mio biglietto?*

ENRICO *Prendi, te lo regalo.*

MURATORINO *Davvero me lo regali?*

ENRICO *Sì.*

MURATORINO *Beh, è giusto, un po' l'ho vinto anch'io.*

NARRATORE *Enrico lascia il Muratorino e raggiunge Garrone.*

ENRICO *Garrone! Garrone, io ridevo perché Franti faceva il pagliaccio. Lo so che ho sbagliato… e che vanno difesi i deboli, come fai tu.*

NARRATORE *A queste parole, Garrone accetta l'amicizia di Enrico.*

ENRICO *Franti è proprio cattivo.*

GARRONE *Non è cattivo, vuole mettersi in mostra.*

Luigi Comencini, *Cuore*, primo episodio 00:26:23-00:27:35

© 2013 De Agostini Scuola SpA – Novara

2. Enrico esalta il valore dei cavalieri

NARRATORE *Enrico, prima di andare a dormire, aggiorna il suo diario.*

ENRICO *Franti odia Garrone, ormai è certo. Invece Garrone gli vuole bene e, quando interviene, lo fa solo per impedirgli di fare altri errori. Solo Garrone oggi ha capito il dramma di Nelli, che aveva vergogna di farsi vedere inferiore agli altri. Ce l'ha fatta ed è stato anche merito di Garrone. Ha detto che domani mi porta con sé a vedere suo padre che porta i treni. Sono molto orgoglioso di essere suo amico.*

GARRONE *Mio padre passa di qua tutti i giorni, sempre alla stessa ora. Io mi regolo dal sole, quando c'è.*

ENRICO *E passa di qui solo con la locomotiva?*

GARRONE *Certo, perché viene dal deposito per andare a Porta Nuova per prendere servizio.*

ENRICO *E ti saluta quando passa?*

GARRONE *Sì e mi lancia anche un fazzoletto con dentro un soldo per comprarmi il pane. Io da grande farò il ferroviere, come mio padre.*

ENRICO *Io non voglio fare l'ingegnere come mio padre. Voglio fare il cavaliere.*

GARRONE *Andrai a cavallo?*

ENRICO *Ma sai cosa sono i cavalieri? Sono guerrieri a cavallo.*

GARRONE *I carabinieri?*

ENRICO *Ma no. I cavalieri nel medioevo avevano le armature, adesso non si usano più. Ci sono tre tipi di cavalieri: i cavalleggeri, dragoni e lancieri. Ho un libro a casa, se vuoi te lo presto.*

GARRONE *Ma ti piacciono tanto questi cavalieri?*

ENRICO *Certo! Perché, per prima cosa, hanno una divisa.*

GARRONE *Anche i ferrovieri hanno una divisa.*

ENRICO *Ma, vuoi mettere? È molto più bella quella dei cavalieri. E poi sono armati. E hanno il codice d'onore.*

GARRONE *E che cos'è il codice d'onore?*

ENRICO *È una legge che dice quello che devono fare, che regola la loro vita in qualunque momento si trovino.*

GARRONE *Come i ferrovieri. Anche loro hanno un codice.*

ENRICO *Perché, anche loro ce l'hanno?*

GARRONE *Certo! Loro devono rispettare i segnali, devono rallentare in curva e viaggiare con prudenza, perché da loro dipende la vita dei passeggeri.*

ENRICO *Vuoi che ti dica il codice? Il codice d'onore della cavalleria?*

GARRONE *Dimmelo.*

ENRICO *Devono difendere la fede, i deboli, gli oppressi, le donne.*

GARRONE *Anche le donne?*

ENRICO *Certo! Soprattutto la donna amata. Vuoi sentire com'è il giuramento? La mia anima a Dio, la mia vita al re, il cuore alla dama, l'onore per me.*

GARRONE *L'onore alla dama?*

ENRICO *Ma noo! Il* "cuore" *alla dama. La mia anima a Dio, la mia vita al re, il cuore alla dama…*

GARRONE *Mio padre! La locomotiva! Papàaa! Papàaa!*

ENRICO *Ma mica l'ho visto.*

GARRONE *Beh… bisogna figurarselo…*

NARRATORE *Garrone raccoglie da terra il fazzoletto che suo padre gli ha lanciato dalla locomotiva.*

ENRICO *Adesso andiamo a comprarci il pane!*

Luigi Comencini, *Cuore*, primo episodio 00:32:55-00:36:19

© 2013 De Agostini Scuola SpA – Novara

3. Enrico vuole fare il ferroviere

NARRATORE *Enrico è a letto e ripensa alle esperienze che ha vissuto negli ultimi giorni.*
ING. BOTTINI *Buona notte, Enrico. Ehm… hai fatto i tuoi compiti per domani? Sai le lezioni?*
ENRICO *Sì, papà.*
ING. BOTTINI *La cosa più bella è poter dire la sera, prima di addormentarsi: ho la coscienza serena perché ho fatto il mio dovere.*
ENRICO *Papà.*
ING. BOTTINI *Cosa c'è, caro?*
ENRICO *Ma, finita la terza elementare*[1]*, non rivedrò più i miei compagni.*
ING. BOTTINI *Quali compagni?*
ENRICO *Garrone, Precossi, Coretti, non li rivedrò mai più.*
ING. BOTTINI *Come sarebbe mai più? Sarei molto deluso se, una volta diventato grande, tu non andassi a cercare Precossi e Coretti. Giurami che, se fra 30 anni riconoscessi il tuo amico Garrone alla guida di una locomotiva, gli getterai le braccia al collo, anche se tu fossi diventato senatore del Regno.*
ENRICO *Papà, ma io non voglio diventare senatore del Regno. Io voglio fare il ferroviere come Garrone.*

Luigi Comencini, *Cuore*, primo episodio 00:36:20-00:37:30

Questionario

Rispondi alle domande seguenti.

1. In che modo Garrone dimostra la sua amicizia per Precossi?
2. Perché, secondo te, Enrico regala il suo arlecchino a Garrone?
3. Perché Garrone rimprovera Enrico?
4. Come reagisce Enrico al rimprovero di Garrone?
5. Che cosa pensano Enrico e Garrone di Franti?
6. Perché a Enrico piacerebbe così tanto fare il cavaliere?
7. Come reagisce Garrone al discorso sui cavalieri, che gli fa Enrico?
8. Quali sono le qualità dei ferrovieri, secondo Garrone?
9. Enrico ha notato che Garrone divide sempre il pane con l'amico Precossi. Perché, allora, Enrico dice, tutto contento: "Adesso andiamo a comprarci il pane!"?
10. Enrico cerca di convincere Garrone che fare il cavaliere sia il lavoro più bello del mondo. Alla fine, chi dei due cambia idea?
11. Quali insegnamenti trasmette l'ingegner Bottini a suo figlio?
12. Che tipo di lavoro l'ingegner Bottini si aspetta che farà suo figlio?
13. In questa storia, quali errori commette Enrico, secondo te? E quando agisce bene?
14. In che modo le azioni, le parole e i desideri di chi ci sta accanto influiscono su di noi?
15. Oltre al pane, che è un bene materiale, quali altri valori possiamo condividere con i nostri amici?

[1] Nel romanzo Enrico frequenta la terza superiore, che corrisponde alla quinta elementare.

© 2013 De Agostini Scuola SpA – Novara